

in 2 copie

GESTIONE INA=CASA 18

PIANO INCREMENTO OCCUPAZIONE OPERAIA 34

CASE PER LAVORATORI 78

===

STAZIONE APPALTANTE: ISTITUTO AUTONOMO PER LE

CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

===

LAVORI DI COSTRUZIONE DI CASE PER LAVORATORI IN

BRINDISI = RIONE COMMENDA *Ovest - Lotto VI*

11251 Cantiere n. 8531 - *25029* Pratica n. 18055

2° Settim.
Piano 6° anno Categoria II

=====

Impresa: ALBERTO ANTONUCCI fu Leucio

===

RELAZIONE

VERBALE DI VISITA = CERTIFICATO DI COLLAUDO

=====

GESTIONE INA-CASA

PIANO INCREMENTO OCCUPAZIONE OPERAIA= CASE PER
LAVORATORI

==

STAZIONE APPALTANTE: ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE
POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

=====

11251
CANTIERE N. 8531

25029
Pratica n. 18055

2° Settimane

Piano 6° anno Categoria II

LAVORI DI COSTRUZIONE DI CASE PER LAVORATORI NEL

COMUNE DI BRINDISI = RIONE COMMENDA. *Dist. - L. VI*

IMPRESA: ANTONUCCI Alberto fu Leucio

RELAZIONE = VERBALE DI VISITA = CERTIFICATO COLLAUDO

=====

I° = RELAZIONE

242

12-1-1956

PROGETTO: Con delibera n. 179 del 24/9/1953 il Comi-

tato di Attuazione della Gestione INA-CASA comprese

nel Piano del ^{2° Settimane} 6° anno Categoria II° la costruzione

di case per lavoratori nel Comune di Brindisi -

Rione Commenda ^{Dist.} - per l'importo di milioni 130, su

area di mq. ^{77.300} 6.722, designando quale stazione appal-

tante l'IACP di Brindisi.

settembre - ottobre 1957

Il progetto relativo, compilato nel marzo 1954

dal gruppo dell'Arch. Carlo Chierini

dagli architetti Gaetano Minnucci e Costantino

Forleo, prevede la costruzione di 3 edifici risul-

98

490

tanti in totale di 60 alloggi e di 289,5 vani lega-

di L. 245.000.000 ripartite in L. 220.500.000

li, dell'importo complessivo di £.131.722.500 corri-

450.890

spondente ad un costo a vano di £.455.000. 447.959 per i fabbricati.

e L. 24.500.000 per ore attrezzate con una incidenza a vano di L. 50.000-

APPROVAZIONE PROGETTO: La Gestione INA=CASA, con mod. I.C. 200 del 24 Maggio

25-1-1958

1954 approvò il progetto per l'importo anzidetto di

245.000.000

£.131.722.500 ed autorizzò l'IACP di Brindisi a pro-

cedere all'appalto dei lavori mediante gara per li-

citazione privata col sistema delle medie compensate.

AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI:

CONTRATTO: In base a tale autorizzazione l'IACP di

21-2-1958

Brindisi esperì il 1°/7/1954 apposita licitazione

21

privata fra 26 Ditte di fiducia? Di queste rimase

aggiudicataria la impresa Alberto ANTONUCCI fu Leu-

6,63%

cio che offrì il ribasso del 5,78%.

I relativi atti di aggiudicazione vennero inviati,

22-2-1958

2513

in data 7/7/1954 col n.2525 alla Gestione INA=CASA che,

18-3-1958

25029/1

con telegramma 29/7/1954 n.18055,11 approvava in-

tegralmente.

CONTRATTO:

Pertanto ann l'Impresa Alberto ANTONUCCI venne

24 marzo 1958

1695

stipulato il contratto 20 agosto 1954 n.942 di rep.,

205.600.740

dell'importo netto di £.109.295.200, che fu registra-

11-4-1958

1650

111

to a Brindisi il 4/9/1954 AL n.256 mod. I vol. 104.

CAUZIONE DEFINITIVA: A garanzia dell'esatto adempi-

mento degli obblighi contrattuali l'Impresa prestò

10.280.037

la cauzione di £.5.500.000 mediante polizza fidejuc-

300.039

4-3-1958

soria n.28.667 in data 13/7/1954 rilasciata da "Le

Assicurazioni d'Italia".

DIREZIONE DEI LAVORI:

lavori vennero diretti dal Dott. Ing. Franco Celli all'epoca incaricato dell'Istituto stesso

PERIZIE SUPPLETIVE: Ne furono redatte due. La prima,

31-1-1959 in data 8/10/1955, dell'importo netto di *11.450.000* £.2.273.443, che

fu approvata dalla Gestione INA-CASA con nota num.

25029/I/FA

13-5-1959

ridotto di L. 10.231.648

18055/FA del 28/11/1955 nell'importo anzidetto. La

seconda, in data 28/1/1956, fu approvata dalla stessa

Gestione con nota 18055/FA del 5/5/1956, nell'impor-

to netto di £.799.794.

non è proceduto alla stipula dell'atto d'istituzione esecutivo relativo ai

in quanto i lavori formanti oggetto delle due perizie sup-

pletive furono affidati pure all'Impresa Alberto

ANTONUCCI mediante gli ordini di servizio rispetti-

vamente n.1 del 28/4/1956 e n.2 del 9/5/1956.

SOMMA TOTALE AUTORIZZATA: In seguito all'approvazio-

ne delle due perizie suppletive sopra specificate,

la somma totale autorizzata per i lavori in questio-

ne risulta complessivamente di:

205.600.740

10.231.648

= L. 215.832.388

109.295.200 + 2.273.443 + 799.794 = £.112.368.437.

VERBALE DI NUOVI PREZZI: Per la contabilizzazione di

delle

tre categorie di lavoro, esposte nella 1ª perizia

bilite in detrazione effettuata in seguito alla morte e successivo fallimento dell'Impresa

suppletiva 8/10/1955 ma non previste nel contratto

Antonucci Alberto, di cui fu dettagliatamente e data in seguito,

20/8/1954 n.942, furono concordati con l'Impresa e il Curatore fallimentare

dell'Impresa, relativi prezzi e pertanto fu redatto il verbale

10-6-1959

30/10/1955 che venne approvato con la citata nota

20/11/1955.

CONSEGNA E DURATA DEI LAVORI: Ai sensi del secondo, capoverso

dell'art.10 del Capitolato Speciale il tempo utile per dare i fabbricati completamente ultimati ed in perfette condizioni di abitabilità ed uso fu stabilita in giorni 360 consecutivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Poichè quest'elaborato venne redatto il 30 agosto 1958 ^{28 aprile} 1954 il termine d'ultimazione restò fissato al 25 ²³ agosto 1955. ^{aprile 1959}

note A causa ^{della morte del titolare dell'Impresa Sig} dell'inclemenza del tempo che non aveva Alberto Antonucci, avvenuta in Taranto il 16.2.1959, consentivo l'esecuzione di vari lavori l'Impresa il Direttore dei lavori dichiarava sopra i lavori, come avanzò istanza tendente ad ottenere una proroga di *note* del relativo verbale in data 17.2.1959, X 90 giorni che venne accordata con verbale 13 agosto nella seduta del 5-3-1959 il Consiglio d'Amministrazione 1955 nel quale si fissò il 23 novembre 1955 quale dell'I.C.C.A. di Brindisi deliberare la suddetta rescissione nuovo termine di ultimazione. Con telegramma del 29.4.1959 la Gestione INA-CASA notificava tale provvedimento. In attesa dell'approvazione della I^a perizia suppletiva *lavori in epigrafe non potendo allora la continuazione della opera al Supplemento* 8/10/1955 i lavori furono sospesi con verbale *Inconveniente e più esattamente* Con sentenza 19/11/1955 e ripresi con analogo atto 26/4/1956. *8/13 aprile 1959 il Tribunale di Taranto dichiarava* Nel penultimo capoverso dell'ordine di servizio *fallita la Impresa Antonucci Alberto e procedeva* n.1 del 28/4/1956, col quale si affidarono all'Impresa *alla nomina del Curatore fallimentare e del* sa ANTONUCCI anche i lavori formanti oggetto della *Consulenti Tecnici dello stesso* anzidetta I^a perizia suppletiva, si prorogò ulteriormente *Parla il soggetto verbale di sospensione lavoro e sostituisce* mente il termine di ultimazione al 28 maggio 1956. *il verbale d'ultimazione dei lavori eseguiti della fallita* Questa data risultò variata in quella del 29 maggio *Impresa Antonucci Alberto* nell'ordine di servizio n.2 del 9/maggio 1956 col *no* quale si dispose l'esecuzione dei lavori compresi

nella 2^a perizia suppletiva 28/1/1956.

me
In anticipo di 15 giorni sul termine protratto, i lavori furono effettivamente ultimati il 14 maggio 1956, come si rileva dall'apposito verbale.

CERTIFICATI DI ACCONTO: Se ne rilasciarono 12 del-

l'importo totale di £.105.270.000. ^{174.600.000} con *suddivisi: (alcune mancando dello stato finale)*

STATO FINALE: ^{dotato 14-11-1959} Di data 21 maggio 1956, risultò dello

importo netto di £.112.364.162,68 e fu firmato sen-

za riserva, ^{per l'Impresa, curatore fallimentare e del Consulente Tecnico dello stesso} dal titolare dell'Impresa.

ASSICURAZIONI OPERAI: Gli operai vennero assicurati

presso l'INAIL di Brindisi con polizza n. ^{3624/3} 3624/3 con validità continuativa.

L'Impresa risulta in regola con tutti gli adempimenti assicurativi come rilevasi dai certificati rilasciati dai relativi Istituti.

AVVISI AD OPPONENDUM: ¹⁴⁻¹¹⁻¹⁹⁵⁹ Con certificato 21/5/1956 il

Direttore dei Lavori ha dichiarato che per la esecuzione dei lavori in questione non sono occorsi occupazioni temporanee o permanenti nè si sono verificati danni a stabili interessanti privati e pertanto non si è fatto luogo alla pubblicazione degli avvisi ad opponendum di cui all'art. 360 della legge sui LL.PP. 20/3/1865 n. 2248.

COLLAUDATORE: La Cessione INA-CASA, con nota ²¹⁻¹⁻¹⁹⁶⁰ 13/6/955

²⁵⁰²⁹ n. 18055 ha nominato collaudatore il Dott. Ing. ^{Giuseppe} Sgaba-

Belli Contarini

no } stiano DI CESARE, già Ispettore Generale presso il
Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche con
cede in Bari, attualmente in pensione.

REVISIONE DEGLI ATTI CONTABILI: Il sottoscritto Col-
laudatore ha preventivamente esaminato gli atti con-
tabili, costituiti da ³ 1 libretto delle misure con
relativi disegni, da ³ 1 registro di contabilità, ^e dal
~~commario~~ ^{dei registri di contabilità -} e dal 1 verbale di pesatura del ferro.

Da tale esame è risultato che ^X nella compilazione
di tali atti l'IACP di Brindisi ha osservato ^{tutte} le dis-
posizioni contrattuali, e quelle del Capitolato generale delle ϕ

Inoltre il sottoscritto Collaudatore ha eseguito
la revisione tecnico-contabile degli atti in questio-
ne da cui non è emersa alcuna differenza per cui
l'importo netto dello stato finale ¹⁴⁻¹¹⁻¹⁹⁵⁹ 21/5/1956, trascu-
^{184.455.958} rando i centesimi, resta confermato in £.112.364.162.

RAFFRONTO DI SPESA: Come si è già significato, l'impor-
to autorizzato per i lavori di che trattasi, in se-
guito all'approvazione delle ^e due perizie ^e suppletive
^{215.832.388} sopra specificate, risultò di £.112.368.437.

Riferito quest'importo a quello netto confermato
^{184.455.958} in £.112.364.162 dello stato finale ¹⁴⁻¹¹⁻¹⁹⁵⁹ 21/5/1956 si ha *nn*
risultato ^{215.832.388 - 184.455.958 = £.31.376.430}
l'economia di: $112.368.437 - 112.364.162 = £.4.275=$

RATA DI SALDO: Risulta dalla differenza fra l'impor-
^{184.455.958} to netto confermato di £.112.364.162 dello stato

14-11-1959 174.600.000
finale 21/5/1956 e il totale di £. 105.270.000 degli

acconti corrisposti all'impresa:

184.455.958 174.600.000 9.855.958
112.364.162 - 105.270.000 = £. 7.094.162.

II°- VERBALE DI VISITA DI COLLAUDO

DATA DEL COLLAUDO: All'art. 13. del Capitolato Speciale

si è disposto di effettuare la visita di collaudo

entro il 3° trimestre dalla data del verbale di ul-

timazione dei lavori, che, come si è detto, ^{è sostituito da quello} fu quella ^{del verbale di esecuzione definitiva dei lavori in data 17-2-1959.}
del 14 maggio 1956.

SOPRALUOGO: ³⁰⁻³⁻¹⁹⁶⁰ Si è effettuato il 19/11/1956 con l'in-

tervento, oltre del Collaudatore, di:

Q) per la Direzione Lavori: il Dott. Ing. Franco Celli, Direttore dei Lavori; il Gen. Dito Savino
a) per l'Istituto Autonomo Case Popolari per la ^{contabile} ~~contabile~~ ^{progettazione} ~~progettazione~~;

Provincia di Brindisi: il dott. ing. Giovanni ROMA,

^{Tecnico}
Direttore dell'Istituto nonché dei lavori in

questione;

^{il Custode dell'Immaginario Arch. Angelo D'oro}
e b) per l'Impresa: il titolare Alberto ANTONUCCI.

I Convenuti, con la scorta dei documenti di progetto e contabili, hanno minuziosamente visitato ^{gli 8} ~~i 3~~
fabbricati sorti fra le Vie Tirelo e Sicilia del ^{la Via Trojolo ed il prolungamento del viale Ligure}

^{West}
rione Comenda del Comune di Brindisi contraddistinti in atti con le lettere A, B, C, nei quali l'Impresa

^{stava eseguendo}
Alberto ANTONUCCI esegui tutte le categorie di la-

voro necessarie cioè: scavi, murature di fondazione
e di elevazione, solai, coperture, intonaci, pavimenti,
scale, infissi, coloriture, impianto idrico-sanitario

ed

ed elettrico, sistemazioni esterne nonché ogni opera di finimento per mettere i fabbricati stessi in condizioni di perfetta funzionalità. *e cominciare del fabbricato 3x*

Tali fabbricati contano complessivamente di n. ⁴⁹⁰ 5098 alloggi con un totale di 289,5 vani legali di cui n. ⁶ 18 alloggi e ³⁰ 76,5 vani per la Palazz. ³ A; n. ⁶ 24 alloggi e ³⁰ 120 vani per la Pal. ⁶ B; e n. ³⁰ 18 alloggi e ³⁰ 93 vani per la Pal. ^{74,5} C con una cubatura generale, vuoto per pieno, di mc. 20.840 così suddivisi: mc. 5559 per la pal. A; mc. 8698 per la pal. B e mc. 6583 per la Pal. C.

Tutti gli alloggi risultano abitati dal 29/6/956.

Nelle strutture murarie ^{dagli otto} dei tre fabbricati il sottoscritto Collaudatore ha disposto l'esecuzione dei seguenti saggi:

FABBRICATO A:

- 1) nel calcestruzzo di fondazione del muro longitudinale del prospetto principale, a m. 10,50 dallo spigolo anzidetto, a m. 0,50 al disotto della riga di fondazione;
- 2) nel muro trasversale a sinistra del 3° portone d'ingresso, a m. 1,20 al disopra del pavimento e m. 0,70 dallo stipite sinistro del portone stesso;
- 3) nel muro di spina, in angolo a sinistra del pianerottolo d'accesso al 1° piano superiore delle scale in asse del prospetto principale, al piano

di posa del solaio, mettendo in evidenza la struttura del solaio stesso;

- 4) nella muratura del tramezzo che divide le due camere da letto dell'appartamento che risulta a sinistra di chi, entrando nel 1° portone, arriva al 2° piano superiore. Il saggio è stato eseguito a m. 0,80 al disopra del pavimento e in mezz'aria;
- 5) nel pavimento della stanza da pranzo-soggiorno dell'appartamento a destra di chi arriva al piano rialzato avente accesso dal 3° portone. Il saggio si è aperto a sinistra di chi entra nel vano, a m. 0,50 dalla porta che vi dà accesso dal vestibolo e lungo il muro di spina;
- 6) nel calcestruzzo armato della veranda del 2° piano superiore, in asse del retroprospetto, a metà lunghezza e larghezza del piano di calpestio.

FABBRICATO B

A) Nel corpocentrale, in corrispondenza della Sez.

AB di cui al progetto;

- 1) nel retroprospetto, fino a scoprire la risega di fondazione;
- 2) nel muro di spina, a m. 1,50 al disopra del pavimento della cantina;
- 3) nel prospetto principale, a m. 2,00 al disopra del portone d'ingresso nell'edificio;

B) Nel fianco della palazzina, a sinistra di chi guarda il prospetto principale.

4) al piano superiore dello zoccolo, a m. 2,00 dallo spigolo formato dal fianco col prospetto principale;

FABBRICATO C:

1) nel muro di spina, a quota (-0,16), in corrispondenza dell'asse della rampa della scala in mezz'aria dell'edificio che discende verso la cantina;

2) nel muro longitudinale del prospetto sulla strada, a m. 0,50 al disopra del piano terminale della zoccolatura, a m. 7,00 dallo spigolo di riferimento.

Il sottoscritto Collaudatore non ha disposto verifiche di stabilità dei solai in quanto ha ritenuto soddisfacenti i risultati, di cui al verbale ²⁸⁻²⁻¹⁹⁵⁹ 14/11/56 delle prove eseguite dal Direttore dei lavori, in contraddittorio con l'Impresa.

Durante la visita il sottoscritto Collaudatore ha effettuato la verifica di molte partite contabili relative alle dimensioni ^{dell'ed.} dei 3 edifici, di cui ai disegni che corredano il libretto delle misure, alla superficie ed all'altezza di parecchi vani, agli spessori dei muri, sia in fondazione che in elevazione, a diverse strutture accessorie, agli impianti idrici ed elettrici, agli infissi nonché a varie opere di

finimento.

RISULTANZE DEL SOPRALUOGO: Dalle numerose operazioni svolte, che si sono specificate sopra, è risultato che i lavori si sono eseguiti in conformità del progetto approvato e delle due perizie suppletive di date 31-1-1959 8/10/55 e 28/1/56; che lo stato di fatto corrisponde alle notazioni dei documenti contabili, salvo lievi differenze peraltro contenute nei limiti delle tolleranze d'uso. Si è anche constatato che le 3 palazzine si trovano in normale stato di manutenzione.

Non si è mancato di accertare l'applicazione delle targhe in ceramica INA-CASA sugli edifici secondo le disposizioni impartite con circolare 6 AG.

III° - CERTIFICATO DI COLLAUDO

In relazione a quanto sopra esposto, il Collaudatore:

VISTO il mod. ITC.200 del 24/5/1954 e le note 25-1-1958 25029/I/CA
del 13-5-1959

8 4/5/1956 della Gestione INA-CASA;

VISTO il contratto 24-3-1958 1958 20/8/1954 n.942 di rep. stipulato dall'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Brindisi con l'impresa Alberto ANTONUCCI;

VISTA la contabilità dei lavori;

VISTI i risultati della visita di collaudo;

CONSIDERATO che i lavori, sono rispondenti alle previsioni del progetto compilato nel marzo 1954 dagli
settembre-ottobre 1957 del Gruppo
con divisioni

dall' Architetto Gaetano MINNUCCI e Costantino FORZEO non-

31-1-1959

chè delle perizie suppletive 8/10/955 e 28/1/956;

- che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte ed in conformità dei patti stipulati;

no (che all'esecuzione dei lavori si è provveduto entro il termine contrattuale debitamente prorogato;

- che la contabilità dei lavori è stata compilata in base alle disposizioni del contratto 20/8/954 n.942;

- che, in seguito alla revisione tecnico-contabile da parte del sottoscritto Collaudatore, l'imprto netto dello stato finale 21/5/1956 è stato confermato in 14-11-1959
184.455.958
£.112.364.162, trascurando i centesimi;

X
mo (che, rispetto alla spesa autorizzata di £.112.368.437, un residuo d. £. 31.376.430
si ha l'economia di £.4.275;

- che per l'esecuzione delle 8 palazzine di che tratta-
si non sono occorse occupazioni temporanee o perman
nenti nè si sono verificati danni a stabili interes
santi privati per cui non si è fatto luogo alla pub
blicazione degli avvisi ad opponendum;

in fine (che degli atti risulta l'osservanza da parte della
Impresa degli adempimenti assicurativi;

- che, per quanto è stato possibile accertare, le quan
tità contabilizzate sono in relazione a quelle effet
tivamente eseguite;

C E R T I F I C A

che i lavori di costruzione di tre case per lavoro-

Ovest

tori nel rione *Commenda* del Comune di Brindisi,
eseguiti dall'Impresa Alberto ANTONUCCI in base
al contratto *24 marzo 1958* 20 agosto 1954 n. 942 di rep., sono
1895
meritevoli di collauda e pertanto li collauda per
autificato 183.951,149
l'importo netto di *183.951,149* L. 112.364.162, trascurando i
centesimi;

che, salvo l'approvazione del presente atto, può
e per esse il Curatore dell'impresa
pagarsi all'Impresa la retata di saldo di *11 r e*
9.351,149 L. 7.094.162 e restituirle il deposito cauzionale di
10.280.037 L. 5.500.000 da cui alla polizza fidejussoria num.
300.039 28667 in data *4-3-1958* 13/7/1954 rilasciata da "Le assicu-
razioni d'Italia"

Roma
Bari, 2^o novembre 1956

p. Le Direzioni di Cavour
(Dott. Ing. Francesco Cavour)
(Genn. Vito Savino)

P. L. ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

(Dott. Ing. Giovanni ROMA)

P. L. IMPRESA
il Curatore dell'impresa
(Alberto ANTONUCCI)
Avv. Angelino

IL COLLAUDATORE